



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (RRC)

Denominazione del Corso di Studio: BIOLOGIA MARINA E ACQUACOLTURA

Classe: LM6

Scuola/Dipartimento: Politecnica e delle Scienze di Base/Biologia

Primo anno accademico di attivazione: 2021-2022

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Francesca Carella (Coordinatore della CCD)

Responsabile del Riesame Prof. Gianluca Polese (Docente del CdS e Responsabile/Referente AQ del CdS) Prof.ssa Caterina Missero (Docente del Cds)

Sig. Giuliano Giacobelli (Rappresentante degli studenti)

Altri eventuali componenti

Dr.ssa / Dr. Grazia Villari (Tecnico Amministrativo con funzione elaborazione dati)

Sono stati consultati inoltre: i Coordinatori della Lauree triennali in Biologia e Scienze per la Natura e per l'Ambiente Proff. Giulia Maisto e Domenico Fulgione; il Sistema di Gestione/Commissioni del CdS in particolare la Commissione Didattica, la Commissione tirocinio e tutorato, il delegato dell'Orientamento e del progetto Erasmus, il delegato all'Internazionalizzazione del Dipartimento

http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/organigramma/

http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-marina-acquacoltura/sistema-di-gestione-commissioni

Il Gruppo del Riesame (GRIE) si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 3/7/2024 e 2-5-10/09/24 prendendo in esame i seguenti argomenti:

Attività in corso

- Analisi dei dati sull'andamento del CDS Identificazione dei punti di forza e delle criticità Programmazione di interventi futuri
- Stesura dell'RRC
- Revisione dell'RRC
- Fonti di informazione: Datawarehouse, Questionari degli studenti, Dati Alma Laurea.
- Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: 17/09/2024





Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Il Coordinatore ricorda alla CCD che il Rapporto di Riesame Ciclico è stato compilato dal Gruppo di Riesame (Prof. Gianluca Polese, Prof.ssa Maria Pina Mollica) con la collaborazione di alcuni docenti membri di specifiche commissioni della CCD (commissione paritetica, commissione tirocini, commissione orientamento, la

commissione tutorato). Il Coordinatore illustra il lavoro svolto dal gruppo del riesame per la redazione del rapporto del riesame ciclico in successive riunioni tenutesi nei giorni 3/7/2024, 2-5-10/09/24. Il Coordinatore fa presente che il suddetto rapporto è stato spedito in anticipo a tutti i componenti della CCD per permettere a ciascuno di fornire eventuali consigli. Il Coordinatore passa a descrivere i punti fondamentali del rapporto di riesame ciclico del CdS della LM in Biologia Marina e acquacoltura, che è stato compilato utilizzando i dati forniti dall'Ateneo, quelli provenienti da questionari a cura del CdS somministrati agli studenti, i dati provenienti da Alma Laurea e tenendo presente quanto messo in evidenza del Rapporto di Riesame 2022.

Dopo ampia discussione, il rapporto debitamente analizzato è approvato dalla CCD.

Fonti documentali utilizzate

Documenti chiave

- SUA-CdS 2023;
- RRC Rapporto di Riesame ciclico del CdS 2022;
- Verbale del Comitato di Indirizzo (09/03/2024);
- Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS 13/10/2023)

link: http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/cpds/.

Documenti a supporto

- Datawarehouse link:
- Opinioni degli studenti link: http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/opinioni-degli-studenti/
- Dati di indagine Alma Laurea link: https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini

D.CDS.1. L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Punti di att	enzione	Aspetti da con	siderare
	Progettazione del	D.CDS.1.1.1	In fase di progettazione (inizialee di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.
D.CDS.1.1	CdS e consultazione delle parti interessate	D.CDS.1.1.2	Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.
	Definizione del carattere del CdS,	n (ns 1 2 1	Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
D.CDS.1.2	degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.2	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi		Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con





			le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
		D.CDS.1.3.2	Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
		D.CDS.1.3.3	Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
		D.CDS.1.3.4	Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
		D.CDS.1.3.5	Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/ conservazione dei materiali didattici.
	Programmi degli	D.CDS.1.4.1	I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
D.CDS.1.4	insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.2	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
		D.CDS.1.4.3	Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
	Pianificazione e organizzazione degli	D.CDS.1.5.1	Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
D.CDS.1.5	insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.2	Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME CICLICO

Il Corso di Studi (CdS) in Marine Biology and Aquaculture, Laurea Magistrale di durata biennale appartenente alla classe di Laurea LM6, è un corso di studi dell'Ateneo Federico II ed incardinato presso il Dipartimento di Biologia, attivato per la prima volta nell'A.A. 2014/2015 data di approvazione Senato Accademicoe Consiglio di amministrazione 28/01/2014 con la denominazione Biology and Ecology of the Marine Environmentand Sustainable Use of Marine Resources. L'Ordinamento didattico attualmente vigente è stato introdotto nell'A.A. 2021/22. Il precedente Riesame Ciclico (RCR) relativo al CdS è stato presentato nel 2020. Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali sono ampiamente descritte nel Quadro A2a della SUA Cds. Il corso prepara alla professione di biologo, come recita la Legge 24 maggio 1967, n.396/67 e dal D.P.R. 5 giugno 2001, n.328, previo superamento dell'Esame di Stato. L'oggetto dell'attività professionale consiste nel rivestire ruoli di elevata responsabilità da svolgere in autonomia riguardanti un'elevata preparazione scientifica ed operativa in settori dell'ambiente e biodiversità, nella gestione e tutela dell'ambiente marino e dei servizi ecosistemici; solide competenze e abilità tecnologiche di analisi biologiche e strumentali ad ampio spettro, finalizzate sia ad attività di ricerca sia al monitoraggio, conservazione e restauro;

oppure

conoscenze metodologiche e tecnologiche multidisciplinari per l'indagine biologica indirizzata all'ambiente marinoed alle produzioni acquatiche;

competenze per la conduzione e gestione delle avannotterie e degli allevamenti ittici da acqua dolce, salmastra e marina, intensivi ed estensivi;

competenze nella gestione degli aspetti ambientali tecnici igienico-sanitari ed economici di imprese diacquacultura e maricoltura anche per mezzo di sistemi innovativi nel rispetto del benessere animale.

Il laureato in Marine Biology and Aquaculture è in grado di svolgere compiti di elevata responsabilità come libero professionista (previa iscrizione all'Ordine Nazionale dei Biologi) o come dipendente, assumendo anche funzioni direttive, in aziende od Enti nei seguenti settori:

impiego nella pubblica amministrazione;

attività di ricerca scientifica presso università, CNR, ENEA, ed altri enti pubblici; formazione e divulgazione scientifica.





Inoltre, anche in relazione al curriculum scelto, il laureato magistrale in Marine Biology and Aquaculture potrà rivestire ruoli di elevata responsabilità in:





direzione e gestione di società pubbliche e private impegnate nella protezione e gestione delle risorse marine (regionali, provinciali e municipali, ARPA);

direzione e gestione di soggetti pubblici impegnati nella gestione e nella protezione delle aree costiere, aree marine protette, e nel recupero di siti inquinati;

direzione e gestione di servizi ambientali ecosistemici e società di consulenza; impiego in stazioni di biologia marina:

oppure

direzione e gestione di impianti d'acquacoltura e maricoltura incluso il controllo qualitativo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e loro trasformazione;

impiego in istituti zooprofilattici;

impiego in centri di biotecnologia acquatica;

impiego in centri di riproduzione di specie ornamentali (QUADRO A2.a della SUA- CdS).

Il Corso prepara alla formazione di:

- 1.Biologi e professioni assimilate (2.3.1.1.1)
- 2. Biochimici (2.3.1.1.2)
- 3. Botanici (2.3.1.1.5)
- 4. Zoologi (2.3.1.1.6)
- 5. Ecologi (2.3.1.1.7)
- 6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche (2.6.2.2.1) (Quadro A2b della SUA-CdS).

L'architettura del CdS nel triennio 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 ha intrapreso e concluso il processo di cambio di Ordinamento Didattico e Regolamento, approvato nell'anno 2021 ed attivato nell'AA. 2021/2022. A seguito di questo, dal momento che le discipline biologiche e di biologia marina sono in continua e rapida evoluzione. Nel corso degli anni, il CdS ha attuato un costante monitoraggio dell'efficacia del profilo culturale e dell'adeguatezza dell'offerta formativa attraverso analisi delle valutazioni degli studenti pre- e post-laurea ed interlocuzione con stakeholders esterni (rappresentanti del mondo produttivo). In particolare, nel 2024 è stato convocato il CI del CdS i cui membri sono stati invitati a valutare criticamente l'offerta formativa del CdS e suggerire eventuali cambiamenti. A questo scopo i membri del Comitato hanno ricevuto il Piano di Studi del CdS e dalle consultazioni con il CI è emersa la necessità di effettuare modifiche al percorso formativo del CdS al fine di creare delle figure professionali con conoscenze più aderenti alle richieste provenienti dal mondo del lavoro in particolare nell'ambito dell'ambiente marino e dell'acquacoltura. Le consultazioni hanno messo in evidenza l'esigenza di formare un laureato con competenze fortemente indirizzate alle conoscenze metodologiche e tecnologiche multidisciplinari per l'indagine biologica indirizzata all'ambiente marino ed alle produzioni acquatiche; co mpetenze per la conduzione e gestione delle avannotterie e degli allevamenti ittici da acqua dolce, salmastra e marina, intensivi ed estensivi; competenze nella gestione della conservazione in campo marino e dell'acquacoltura ai fini della preservazione della biodiversità. Tutti i membri del Comitato di Indirizzo hanno espresso apprezzamento per l'impianto generale delle revisioni dell'offerta formativa ritenendone altamente congruenti le attività e gli obiettivi, le figure professionali e gli sbocchi occupazionali previsti.

Azione correttiva/migliorativa n. 1	MODIFICA DI REGOLAMENTO PER CAMBIO TITOLO DELL' INDIRIZZO ACQUACOLTURA
Fonte	RRC 2022 – sezione 1C
Attività svolte	Il titolo del Curriculum acquacoltura è stato cambiato da "Acquacoltura" in "Acquacoltura e Gestione delle risorse marine". Il cambio di titolo si deve ad un





	adeguamento delle tendenze applicative dell'acquacoltura anche in campo conservazionistico. Tali modifiche si sono rese necessarie per rendere il percorso formativo più aderente alla impellente necessità di formare figure professionali adeguate a rispondere alle sfide ambientali globali del nostro pianeta ed in particolare a quelle provenienti dall'ambiente marino sempre più fonte di vita e quindi particolarmente attenzionato dagli stakeholders. LINK: http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-marina-acquacoltura/regolamento/
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	L'azione è stata completata. L'efficacia dell'azione attuata potrà essere valutata tramite gli indicatori di riferimento nell'anno 2023-24.

Azione correttiva/migliorativa n. 1	MODIFICA DI REGOLAMENTO PER CAMBIO DI SEMESTRE DEL CORSO DI SCIENTIFIC DIVING
Fonte	
Attività svolte	Il Corso di Scientific Diving è stato spostato dal I anno I Semestre al I Anno II Semestre, per entrambi i Curriculum. Di conseguenza le attività a Scelta sono passate al I Anno, I Semestre. Il Corso di Ecologia Marina è stato quindi spostato al II Semestre del II Anno del Curriculum Marine Biology, come era precedentemente. Tale modifica è legata al tempo meteorologico del primo semestre, Autunno, che rende complicata l'organizzazione delle attività in mare Quest'azione ha permesso inoltre di alleggerire il carico didattico del I semestre.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	L'azione è stata completata. Gli effetti di tale azione saranno monitorabili nei prossimi anni accademici.





D.CDS.1.B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati estratti dal Datawarehouse di Ateneo, per l'anno accademico 2023-2024, riportano un totale di 24 immatricolati alla LM in Biologia Marina e Acquacoltura, così suddivisi: 20 nel curriculum Biologia Marina e 4 in Acquacoltura. La distribuzione degli immatricolati ogni anno tra i 2 curricula del CdS mostra una netta preferenza per il curriculum più generale, mostrando ancora numeri bassi per il curriculum acquacoltura.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali	non niù di Q	documenti):
Fonti documentali	mon biu ai 8	aocumenu):

Documenti chiave:

• Titolo: Scheda SUA-CDS 2023 Sezione A

Breve Descrizione: Questa sezione è dedicata alla descrizione degli obiettivi di formazione che il CdS si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a e A1.b

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Risposta. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS per il conseguimento della Laurea Magistrale in Biologia Marina e Acquacoltura nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono tuttora valide, essendo state riviste in occasione del cambio di ordinamento entrato in vigore dall'anno accademico 2021-2022.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Risposta. Si ritiene che le modifiche introdotte nel cambio di ordinamento del Corso di Studi in Biologia Marina e Acquacoltura, in vigore dall'anno accademico 2021-2022, soddisfino ancora pienamente le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento scientifico, ecologico, tecnologico e sanitario.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?





Risposta. Nel 2023, con l'entrata in vigore del Sistema AVA3, la composizione del Comitato di Indirizzo (CI) è stata aggiornata (decreto n.109 del 9/05/2023 ratificato nel Consiglio di Dipartimento Verbale n.3 del 29/05/2023) e implementata con l'inserimento dei Coordinatori dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento di Biologia (Biologia e Biotecnologie). La prima riunione con il nuovo comitato di indirizzo si è tenuta in data 9 novembre 2023.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Risposta. Nella progettazione del nuovo ordinamento di LM in Biologia Marina e Acquacoltura si è tenuto conto di tutte le riflessioni emerse nelle varie consultazioni. In sintesi, le modifiche applicate hanno riguardato l'inserimento nell'offerta formativa di un carattere diverso del curriculum "acquacoltura", in maniera da estendere e potenziare le competenze del biologo verso ulteriori sbocchi professionali.

Oltre a ciò, si segnala che nel 2023, con l'entrata in vigore del Sistema AVA3, la composizione del Comitato di Indirizzo (CI) è stata aggiornata e che il giorno 9 novembre 2023, presso il Dipartimento di Biologia, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studi in Biologia Marina e Acquacoltura e i nuovi referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento. A questo scopo i membri del Comitato hanno ricevuto il Piano di Studi del CdS e dalle consultazioni con il CI è emersa la necessità di effettuare modifiche al percorso formativo del CdS al fine di creare delle figure professionali con conoscenze più aderenti alle richieste provenienti dal mondo del lavoro in particolare nell'ambito dell'ambiente marino e dell'acquacoltura. Le consultazioni hanno messo in evidenza l'esigenza di formare un laureato con competenze fortemente indirizzate alle conoscenze metodologiche e tecnologiche multidisciplinari per l'indagine biologica indirizzata all'ambiente marino ed alle produzioni acquatiche; competenze per la conduzione e gestione delle avannotterie e degli allevamenti ittici da acqua dolce, salmastra e marina, intensivi ed estensivi; competenze nella gestione degli aspetti ambientali tecnici igienico-sanitari ed economici di imprese di acquacultura e maricoltura anche per mezzo di sistemi innovativi nel rispetto del benessere animale

La discussione ha preso in esame i seguenti temi:

- 1. denominazione del CdS;
- 2. profili professionali individuati per il CdS;
- obiettivi formativi specifici del CdS;
- 4. risultati di apprendimento attesi (con riferimento ai Descrittori di Dublino) e la tabella delle attività formative;
- 5. indagini su banche dati, opinioni delle aziende sui tirocini/assunzioni, studi di settore ecc.;
- 6. andamento del percorso formativo del CdS;
- 7. sbocchi occupazionali;
- 8. opportunità di tirocinio/stage.

Durante l'incontro, i rappresentanti delle organizzazioni, oltre a manifestare un comune apprezzamento per l'organizzazione del CdS, hanno ritenuto altamente congruenti i suoi obiettivi formativi, le figure professionali e gli sbocchi occupazionali previsti, nonché i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

• Titolo: Scheda SUA-CDS 2023 Sezione A





Breve Descrizione: nuovi obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi delineati del nuovo Ordinamento Didattico continuano ad essere coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, e tengono conto con maggiore realismo dei di versi destini lavorativi dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): in particolare quadri A2.a e A4.a

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Risposta. Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è dichiarato con chiarezza, così come gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati, sia nell'ordinamento sia nella sez. A (Obiettivi della Formazione – Quadro A2.a) della SUA.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Risposta. Grazie all'ampliamento e l'aggiornamento dell'offerta formativa, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono meglio rispondenti alla funzione del laureato in un contesto lavorativo moderno ed in continua evoluzione. Attualmente, il CdS propone due curricula, coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e, per ognuna delle aree di apprendimento, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono declinati chiaramente.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

• Titolo: Scheda SUA-CDS 2023 Sezione A

Breve Descrizione: Questa sezione è dedicata alla descrizione degli obiettivi di formazione che il CdS si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): in particolare quadri A4.a e A4.d

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione





1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

Risposta. Gli obiettivi formativi sono descritti chiaramente e sono coerenti con i profili in uscita, con le conoscenze e le competenze trasversali e disciplinari a essi associati. Inoltre, l'offerta formativa del CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali con i CFU associati alle "altre attività" che sono state significativamente aggiornate con la modifica di ordinamento sopra descritta. Tutta l'offerta formativa del CdS è adeguatamente pubblicizzata e aggiornata sul sito web del dipartimento (http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-marina-acquacoltura/regolamento/).

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

Risposta: La struttura del CdS e i documenti inerenti la descrizione dell'offerta formativa contengono tutti i dettagli degli insegnamenti in termini di periodo di erogazione, CFU, SSD, obbligatorietà etc. e sono adeguatamente riportati sul sito web (http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-marina-acquacoltura/regolamento/)

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di *e-tivity*, con *feedback* e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Risposta: Non applicabile

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Risposta: I materiali didattici relativi ad ogni insegnamento sono realizzati/adattati/aggiornati dai singoli docenti anno per anno e caricati su WEB docenti UNINA che ne cura anche la protezione.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

• Titolo: Descrizione del CdS sul sito WEB di Dipartimento

Breve Descrizione: la pagina iniziale del CdS rimanda ai programmi (Syllabus) di tutti gli insegnamenti attivati che contengono anche le modalità di verifica dell'apprendimento.

Upload / Link del documento: http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-marina-acquacoltura/

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione





1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Risposta. Tutte le schede di insegnamento, riformulate secondo la nuova attribuzione di CFU e l'aggiornamento dei contenuti di ciascun insegnamento, illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti in piena coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Risposta. Il sito web del CdS assicura continua visibilità alle schede degli insegnamenti ed è aggiornato tempestivamente.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Risposta. Le modalità di verifica finali sono riportate nelle schede degli insegnamenti disponibili agli studenti sul sito web del CdS e nelle pagine web di ciascun docente. Tali schede sono oggetto di revisione ogni anno. Ogni docente è invitato dal coordinatore a comunicare, all'inizio del suo corso, le modalità di verifica per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. A tale riguardo, si segnala che i risultati delle Opinioni degli Studenti che riguardano la presentazione della modalità d'esame per il CdS sono soddisfacenti.

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Risposta. Le modalità di verifica adottate sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento così come attesi e per ogni singolo insegnamento. Ogni docente è invitato dal coordinatore a comunicare, all'inizio del suo corso, le modalità di verifica per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. A tale riguardo, si segnala che i risultati delle Opinioni degli Studenti che riguardano la presentazione della modalità d'esame per il CdS sono soddisfacenti. I risultati di apprendimento attesi appaiono coerenti con la domanda di formazione rispetto alle funzioni e alle competenze che il laureato magistrale deve acquisire e forniscono una preparazione che è in linea con quella offerta da altri Atenei italiani.

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Risposta. Nelle schede di insegnamento sono riportate con chiarezza le modalità di verifica dell'apprendimento. I titolari di ciascun insegnamento sono tenuti a garantire la massima diffusione e chiarezza riguardo le modalità di verifica dell'apprendimento. Inoltre, dall'anno accademico 2022–2023, uno strumento aggiuntivo di trasparenza e di comunicazione con gli studenti ha riguardato l'inserimento della scheda di insegnamento in associazione al sito Web docenti di Ateneo.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

• Titolo: Descrizione del CdS sul sito WEB di Dipartimento

Breve Descrizione: la pagina iniziale del CdS rimanda ai programmi (Syllabus) di tutti gli insegnamenti attivati che contengono anche le modalità di verifica dell'apprendimento.

Upload / Link del documento http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-marina-acquacoltura/

Documenti a supporto:





• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Risposta: Il CDS si avvale di un Ufficio Didattico di dipartimento a cui è demandata l'organizzazione dell'erogazione della didattica, la quale prevede il bilanciamento del carico di frequenza nel corso della settimana, lasciando di norma almeno due giorni liberi da lezioni al fine di agevolare lo studio.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Risposta: Il Coordinatore svolge incontri regolari con il referente della CPDS, il GRIE e i docenti di riferimento per ciascun curriculum al fine di monitorare l'andamento generale del CdS e pianificare interventi atti ad agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. Tali incontri mirano, infatti, non solo a definire le attività e le azioni da intraprendere per migliorare la qualità e l'efficienza della didattica in seno al CdS, tra cui l'aggiornamento degli obiettivi formativi, la verifica della congruenza dei contenuti degli insegnamenti e dell'efficacia delle modalità di erogazione e verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti (aspetti analizzati nelle sottosezioni precedenti), ma anche a monitorare il regolare svolgimento del percorso formativo degli studenti. A tale scopo, vengono analizzati gli Indicatori della SMA ma ampio spazio viene dato anche alla discussione delle osservazioni della CPDS e/o ad ulteriori segnalazioni pervenute dagli studenti.





D.CDS.1.C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

L'ultima modifica di Ordinamento del CdS è entrata in vigore nell'anno accademico 2021-22, quindi le eventuali criticità potranno essere rilevabili solo al termine del primo biennio operativo. Tuttavia, le criticità rilevate riguardano quelle relative ai pochi mesi dall'inizio del nuovo AA. 2021/2022 riconducibili alle mutate condizioni dovute all'introduzione del nuovo Ordinamento e Regolamento. Le criticità rilevate sono:

1)Studenti stranieri con difficoltà nel perfezionare l'iscrizione a causa di un ritardo da parte delle ambasciate nel rilasciare il visto

Obiettivo n. 1	Migliorare la comunicazione fra le ambasciate straniere e l'Ateneo
Problema da risolvere/ Area da migliorare	Migliore comunicazione con l'ufficio internazionalizzazione a supporto delle immatricolazione degli studenti stranieri, in particolare per quelli di provenienza extra UE. Degli studenti che nel 2023 preiscritti sul portale Universitaly (https://www.universitaly.it/) soltanto un numero esiguo è riuscito a completare l'iter di immatricolazione avendo ricevuto per tempo il visto.
Azioni da intraprendere	Implementare il Rapporto con le Ambasciate
Indicatore di riferimento	iC10
Responsabilità	La Commissione Orientamento e il Coordinatore
Risorse necessarie	Commissione orientamento e ulteriore unità TA esperta nelle pratiche di internazionalizzazione
Tempi di esecuzione e scadenze	Annuale in corrispondenza delle nuove immatricolazioni per l'analisi dei dati





D.CDS.2. L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Punti di att	enzione		Aspetti da considerare
		D.CDS.2.1.1	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.2	Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
		D.CDS.2.1.3	Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali
		D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso	D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
D.CD3.2.2	e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
		D.CDS.2.2.4	Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso. È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati.
		D.CDS.2.3.1	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
D.CDS.2.3	CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili		Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?
	percorsi nessibili	D.CDS.2.3.3	Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche.
		D.CDS.2.3.4	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della	D.CDS.2.4.1	Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
D.CDS.2.4	didattica	D.CDS.2.4.2	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento	D.CDS.2.5.1	Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o	D.CDS.2.6.1	Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
	prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.2	Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Premessa

Nel precedente Riesame Ciclico del CdS (2022) era stato evidenziato che le criticità rilevate sia dai colloqui del coordinatore con i docenti del CdS e gli studenti per il Corso di LM in Biologia Marina e Acquacoltura sia dal Rapporto finale di accreditamento ANVUR dei corsi di laurea (anno 2019) avevano spinto verso una sostanziale modifica dell'ordinamento. L'Ordinamento didattico attualmente vigente è stato approvato in aprile 2021 ed è entrato in vigore nell'anno accademico 2021-2022. Pertanto, dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento, sono trascorsi 2 anni accademici. I principali punti di forza introdotti con il nuovo ordinamento del CdS sono, oltre all'aggiornamento e





all'ottimizzazione del percorso formativo con la possibilità di offrire 2 differenti curricula. l'introduzione di CFU per le attività di tirocinio, stage o altre attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro (almeno 6 CFU di attività di tirocinio extramoenia).

Azione correttiva/migliorativa n. 1	Azione di potenziamento per il curriculum Acquacoltura
Fonte	Azione mirata ad aumentare il numero di immatricolati nel curriculum Acquacoltura della LM in Biologia Marina e Acquacoltura Azione proposta in Rapporto di Riesame 2022 - sezione 2-C
Attività svolte	
Attività svoite	Sono state organizzati seminari atti a una maggiore conoscenza delle potenzialità del settore acquacoltura, sia in termini produttivi che come acquacoltura conservativa. È stato creato un canale teams dove sono stati svolti seminari online allo scopo di invitare ricercatori e professori di istituzioni estere a parlare delle diverse applicazioni dell'acquacoltura, in campo produttico e conservazionistico. Tali iniziative sono state pubblicizzate sul canale instagram e sul sito del Dipartimento: http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/marine-aquaculture-and-restoration-seminars/ . In tale contesto sono stati presentati anche i corsi a scelta con tematica acquacoltura.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Come menzionato nella RRC 2022, il monitoraggio di questa azione richiederà almeno un triennio. Il numero di immatricolati in questo specifico curriculum nell.A.A. 2023-24 è risultato stabile se confrontato con quello corrispondente al precedente anno accademico.
	Come da RRC 2022, la valutazione dell'efficacia di questa azione richiede un periodo di almeno un triennio. Per tale ragione l'attività verrà riproposta di anno in anno al fine di implementare il numero di iscritti a questo specifico curriculum.





D.CDS.2.B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali (non più di 8 documenti)- Documenti chiave:

• Titolo: Scheda SUA-CDS 2022, Sezione B

Breve Descrizione: La sezione presenta i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitare il loro avanzamento negli studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Documenti a supporto:

Sua-Cds

Autovalutazione

- 1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)
- 2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Risposta quesiti 1-2: Tutte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Il CdS nel suo complesso e la Commissione di Orientamento e Tutorato sono attivamente impegnati nelle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita attraverso varie attività. Tra queste: Il CdS partecipa ormai da alcuni anni agli OpenDay organizzati dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e a tutti gli eventi organizzati dall'Ateneo, sia con docenti in presenza che attraverso la diffusione di materiale (sia cartaceo sia online attraverso i canali social, vedi pagina Instagram https://www.instagram.com/marinebiologyaquaculture/) con cui sono divulgate tutte le informazioni sulle caratteristiche del corso di Laurea Magistrale in Scienze Biologiche e sui diversi curricula proposti. Tutti i docenti del CdS sono tenuti a pubblicare sul sito web-docenti le informazioni relative al proprio insegnamento, indicando i contenuti, il materiale didattico consigliato, i link di approfondimento e le modalità di esame. Inoltre, sono indicati i requisiti minimi da possedere per affrontarne con successo lo studio. Per quanto riguarda le attività di orientamento e tutorato in itinere, il Corso di Studio organizza iniziative in stretto coordinamento con gli altri corsi di studio del Dipartimento e in collaborazione con la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base. Tali iniziative hanno il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso azioni rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli. Nel 2024 è stato utilizzato un breve video di presentazione del CdS corredato di interviste a studenti, caricato sul sito web del Dipartimento (https://www.youtube.com/watch?v=QZL 3DVLPgc&list=PLXnJMjLfki5EmNRugjHBUflrwt-EHhTlH).

Per quanto riguarda le attività di orientamento e tutorato, il Cds organizza iniziative in stretto coordinamento con gli altri corsi di studio del Dipartimento e in collaborazione con la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base. Tali iniziative hanno il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso azioni rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli. Presso il Corso di Studio opera un consolidato sistema di tutoraggio volto a fornire attività di sostegno agli studenti, raccogliendo da essi informazioni su difficoltà di carattere generale o personale, disservizi o collaborando con il centro di Ateneo Sinapsi. Per i contatti consultare i seguenti links: http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-in-biologia-2023/

http://www.sinapsi.unina.it/nl1 cpsu. Il Coordinatore inoltre ha predisposto un canale TEAMS dedicato





all'orientamento in itinere e alla segnalazione di eventuali problematiche connesse con l'andamento del CDS. Inoltre, Tutti i docenti del CdS sono tenuti a pubblicare sul proprio sito web-docenti le informazioni relative al proprio insegnamento, indicando nel dettaglio sia le modalità di esecuzione dell'esame sia come è organizzato. Inoltre, sono indicati tutti i prerequisiti e le informazioni pregresse necessarie affinché ogni studente possa conseguire le conoscenze richieste.

Quest'anno (in data 22 maggio 2024) è stata organizzata la giornata di presentazione delle lauree magistrali 2024-2025 e dei percorsi formativi offerti da ciascun curriculum di concerto con la SPSB e con tutti i coordinatori delle LM incardinate nel dipartimento di Biologia.

http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/presentazione-delle-lauree-magistrali-del-dipartimento-di-biologia/

Tra le criticità rilevate che riguardano l'attrattività del CdS, nonostante il lieve incremento registrato nel 2023, si segnala che il numero di iscritti che hanno conseguito la laurea triennale in altri Atenei (iCO4) resta inferiore alla media nazionale.

- L'orientamento in itinere, come meglio specificato in seguito, è assicurato dall'attività di una specifica Commissione Tutorato che affianca il Coordinatore del CdS ed è anche svolta dai singoli docenti nei loro orari di ricevimento, riportati nel sito web di ciascun docente. Le attività di orientamento in itinere sono volte a: a) fornire un supporto personalizzato agli studenti che, durante il proprio percorso formativo, incontrano ostacoli di carattere logistico-organizzativo o di metodo di studio; b) raccogliere informazioni su difficoltà di carattere generale o personale e supportare gli studenti nello svolgimento dell'attività didattica; c) valutare la necessità di servizi, ovvero rilevare la presenza di disservizi nello svolgimento dell'attività didattica come nelle relazioni tra utenti ed uffici; d) collaborare con il centro di Ateneo Sinapsi e con il Comitato Unico di garanzia (CUG).
- L'orientamento in uscita si propone di offrire una panoramica sempre attuale e varia delle opportunità lavorative per il biologo magistrale considerando i mutamenti che si stanno susseguendo nel mercato del lavoro nazionale e internazionale. Di concerto con il Coordinatore del corso di Laurea triennale, i Coordinatori delle Lauree magistrali proposte dal Dipartimento di Biologia organizzano ogni anno incontri in aula per studenti con esponenti del mondo del lavoro volti a presentare le opportunità e le nuove prospettive occupazionali nel settore della Biologia. Inoltre, il Corso di studi promuove e organizza incontri con aziende, eventi di presentazione delle opportunità professionali e degli sbocchi lavorativi e di ricerca attraverso seminari tematici con cadenza semestrale (Eventi Biorienta). Inoltre, per dare maggiore visibilità ai migliori laureati in Biologia, dalla creazione del corso sono pubblicati sul sito internet del Dipartimento di Biologia (http://www.dipartimentodibiologia.unina.it) il nome dei laureati con 110/110 e 110/110 e lode, l'argomento della tesi e il loro indirizzo e-mail. Sono stati organizzati eventi specifici di formazione alle soft-skills (e.g. capacità e competenze di comunicazione e relazionali, di preparazione all'inserimento nel lavoro).
- 3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Risposta: Tutte le attività sia di orientamento in ingresso sia in itinere sono state modulate sulla base delle indicazioni derivanti dal monitoraggio delle carriere scolastiche (mediante l'interazione con il docente referente PLS e tutte le attività ad esse connesse) e accademiche degli studenti (mediante i dati derivanti da Fonti Mur, scheda Indi20 scaricata da SUA-CdS relativa al corso di studio).

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Risposta: Tutte le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro sono state organizzate tenendo conto delle principali prospettive occupazionali che riguardano il laureato magistrale in Biologia Marina e Acquacoltura.





D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

• Titolo: Scheda SUA-CDS 2023, Sezione B

Breve Descrizione: La sezione presenta il percorso di formazione come declinato nel Regolamento Didattico del Corso, in particolare la parte B5 si riferisce ai servizi di assistenza per facilitare le studentesse e gli studenti nell'avanzamento del percorso di studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un *syllabus*?

Risposta: Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, sono disponibili i programmi e le schede descrittive (Syllabus) per ogni insegnamento, in lingua italiana e in inglese, aggiornate annualmente e scaricabili dal sito web del Corso di Studi (http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-marina-acquacoltura/schede-di-insegnamento-syllabus/) e consultabili nel sito WEB di ciascun docente del CdS. Tali schede consentono agli studenti di sapere le conoscenze minime richieste per accedere al Corso di laurea.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Risposta: Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato dalla specifica Commissione Piani di Studio ed Ammissioni che valuta il possesso dei requisiti in ingresso. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Biologia Marina e Acquacoltura devono essere in possesso della Laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Gli studenti devono inoltre essere in possesso dei requisiti curriculari minimi e di adeguata personale preparazione. Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Marine Biology and Aquaculture sono richiesti i seguenti requisiti curriculari:

SSD	CFU
MAT/01- 09, FIS/ 01-08	almeno 12
CHIM/01-06	almeno 6
BIO/01-3, BIO/05, BIO/06, BIO/07	almeno 18
BIO/04, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/18, BIO/19	almeno 6





Gli studenti possono procedere autonomamente all'autovalutazione dei requisiti servendosi del certificato attestante la precedente carriera con voto di Laurea e indicazione del settore scientifico disciplinare (SSD) degli esami superati. La Commissione Piani di Studio ed Ammissioni alla Magistrale verifica, in prima istanza, il possesso dei requisiti curriculari dello studente. Successivamente, a valle dell'analisi della carriera pregressa e dei punteggi conseguiti negli esami dei settori BIO, procede eventualmente ad un colloquio integrativo.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Risposta: L'integrazione e il consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso è individuata e consigliata dalla Commissione Piani di Studio ed Ammissioni alla Magistrale attraverso i colloqui di valutazione. La commissione tutorato del CdS fornisce costantemente attività di supporto in itinere.

- 4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
- 5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Risposta quesiti 4-5: I requisiti curriculari per l'accesso sono pubblicizzati sia attraverso la guida dello studente (http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/corsi-di-laurea/laurea-marina-acquacoltura/) sia on line sul sito del dipartimento di Biologia e comunicati durante i vari eventi di presentazione della laurea magistrale in Biologia Marina e Acquacoltura. La verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati rientra nelle attività della Commissione Piani di Studio ed Ammissioni alla Magistrale.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Eanti documentali		

• Titolo: Scheda SUA-CDS 2023, Sezione B

Breve Descrizione: La sezione presenta il percorso di formazione come declinato nel Regolamento Didattico del Corso Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento
critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor?
(Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida
per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento
autogestite dagli studenti, etc.).





Risposta: Utile alla scelta del percorso sono gli eventi di presentazione delle Lauree Magistrali organizzati ogni anno coordinati dalla SPSB. Inoltre, dalla aggiunta del Curriculum Acquacoltura, sono stati effettuati seminari, svolti da ricercatori appartenenti a istituzioni di rilievo nell'ambito della ricerca di Biologia Marina, Pesca e Acquacoltura. Accanto ad esso, l'organizzazione didattica è strutturata per creare i presupposti dell'autonomia dello studente nella scelta del curriculum, attraverso incontri con il Coordinatore e/o con la Commissione Orientamento e/o Tutorato. Il Coordinatore e i membri delle commissioni sopra menzionate sono personalmente impegnati nel recepire problemi legati all'erogazione della didattica riferiti direttamente dagli studenti.

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.).

Risposta: Al momento non sono disponibili tali attività.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Risposta: Per quanto riguarda le iniziative di supporto agli studenti stranieri, il CdS utilizza il sistema "Welcome desk" di unina (https://www.international.unina.it/welcome-desk/). Il servizio, offerto per conto dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, è gratuito e fornisce consulenza e servizi di gestione, combinando un'esperienza senza pari e capacità complete in tutti i servizi di accoglienza offerti agli studenti internazionali.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Risposta: il CdS mantiene una interlocuzione continua con il Centro di Ateneo SINAPSI (www.sinapsi.unina.it) per approfondire e utilizzare strumenti didattici appropriati e garantendo la disponibilità di tutti i docenti a collaborare con i suoi operatori. Il CdS inoltre garantisce accessibilità alle strutture per gli studenti con disabilità e la fornitura adeguata di strumenti didattici in completa sinergia con la direzione del Dipartimento di Biologia, mediante l'assenza di barriere architettoniche, la presenza di ascensori su tutti i piani per il raggiungimento delle aule e dei laboratori e accesso diretto all'area parcheggio.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave
Thele had 20 case
• Titolo: Indi-20; SMA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
Documenti a sunnorto:
Documenti a supporto:
• Titolo:
• Titolo:
• Titolo:

Autovalutazione

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?





Risposta: il CdS si avvale degli accordi internazionali. Attualmente è in corso l'accordo con la University of Florida che consente agli studenti di partecipare ai bandi annuali emanati dall'ateneo che supportano economicamente gli studenti per uno stage di 3 mesi. Inoltre il CdS si avvale di numerosi accordi Erasmus http://www.unina.it/documents/11958/37139792/BIOLOGIA 2023 24.pdf che consentono agli studenti di trascorrere all'estero uno/due semestri andando a caratterizzare e implementare i loro curricula. Il CdS riconosce tirocinio svolto all'estero il programma (http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/erasmus-plus-traineeship/). Il programma Erasmus incoming ha contribuito enormemente a far conoscere il nostro Corso di laurea all'estero generando un virtuoso processo di reclutamento di studenti stranieri che dopo aver frequentato i corsi del primo anno come studenti Erasmus hanno poi deciso di immatricolarsi successivamente al secondo anno. La provenienza degli studenti riguarda sia paesi della Unione Europea sia paesi ExtraUE. Un esempio di processo legato all'internazionalizzazione consiste nel fatto che studenti laureatisi presso questo CdS hanno proseguito l'alta formazione con PhD finanziati dai paesi di origine. La Commissione Erasmus del Dipartimento di Biologia, di cui è responsabile il Prof. Polese, svolge il ruolo di Referente per tutte le strutture interessate all'intero processo (Segreteria studenti, CdS, Ufficio Programmi Internazionali, Commissione di Ateneo), coordina le attività dei docenti impegnati in convenzioni nell'ambito del programma Erasmus; svolge azione di orientamento e tutorato per gli studenti che intendono partecipare al progetto di mobilità Erasmus; assiste gli studenti Erasmus durante la loro permanenza all'estero e svolge anche attività di tutorato per gli studenti incoming prima dell'arrivo. Inoltre da 2 anni il corso ha attivato il BIP, Blended Intensive Programmes (BIP) sono un nuovo schema di finanziamento del Programma Erasmus+ riservati ai nostri studenti magistrali. I Corsi consistono in attività didattiche internazionali che uniscono la collaborazione virtuale ed una breve mobilità fisica, proponendo attività di tipo "challenge-based". I programmi intensivi misti devono assegnare almeno 3 crediti ECTS agli studenti, e prevedono la partecipazione di almeno tre atenei di altrettanti paesi europei. Il Corso ha attivati da BIP, con l'università Zadar in Croazia e l'Università di Klaipeda (http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/call-for-application/).

3. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Risposta: Nell'ultimo anno sono aumentate le disponibilità di borse di studio, rendendo possibile un periodo di formazione all'estero per un maggiore numero di studenti.

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento

Fault da	(non niù di 8 documenti	\ Daa
Fonti documentali	I DOD DIII DI X DOCIIMENTI	1 - Documenti chiave:

• Titolo: Scheda SUA-CDS 2023, Sezione B

Breve Descrizione: La sezione presenta il percorso di formazione come declinato nel Regolamento Didattico del Corso che comprende anche tutte le informazioni sulle modalità di verifica dell'apprendimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B1, B2c

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione





- 1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
- 2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
- 3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Risposta (punti 1-3): Le modalità di verifica finali sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti disponibili agli studenti sul sito web del CdS e nelle pagine web di ciascun docente; le schede sono oggetto di revisione ogni anno. Ogni docente è invitato dal coordinatore a comunicare, all'inizio del suo corso, le modalità di verifica per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. A tale riguardo, si segnala che i risultati delle Opinioni degli Studenti che riguardano la presentazione della modalità d'esame per il CdS sono soddisfacenti. I risultati di apprendimento attesi appaiono coerenti con la domanda di formazione rispetto alle funzioni e alle competenze che il laureato magistrale deve acquisire e forniscono una preparazione che è in linea con quella offerta da altri Atenei italiani. Inoltre, dall'anno accademico 2022–2023, un'ulteriore implementazione ha riguardato l'inserimento della scheda di insegnamento in associazione al sito Web docenti, che rappresenta uno strumento aggiuntivo di trasparenza e di comunicazione con gli studenti.

Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Risposta: il CdS ottempera agli adempimenti in tema di disciplina degli esami, della prova finale e delle altre verifiche di profitto degli studenti, definendo le modalità di svolgimento delle verifiche, in maniera dettagliata nelle apposite schede insegnamento e programmando e pubblicando con adeguato anticipo i calendari di svolgimento delle prove, rispettando le finestre temporali predisposte per aree disciplinari dalla SPSB e le indicazioni del Delegato alla didattica.





D.CDS.2.C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. X	Azione di potenziamento dell'attività di orientamento per il curriculum Acquacoltura In riferimento al punto di attenzione D.CDS.2.1 Orientamento e Tutorato	
Problema da risolvere Area da migliorare	Azione mirata ad aumentare il numero di immatricolati nel curriculum Acquacoltura	
Azioni da intraprendere	Azioni specifiche quali ulteriori attività con seminari specifici di orientamento, aumento convenzioni con strutture legate alla acquacoltura e all'acquacoltura conservativa	
Indicatore di riferimento	L'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo sarà dato dal numero di immatricolati nei prossimi anni accademici nel curriculum.	
Responsabilità	La responsabilità di quest'azione sarà del Coordinatore e della commissione orientamento	
Risorse necessarie	I docenti del CdS saranno chiamati ad una approfondita consultazione per l'azione proposta	
Tempi di esecuzione e scadenze	La valutazione dell'efficacia di questa azione richiederà un periodo di almeno un triennio	





D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE NEL CDS

Punti di a	ttenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei	D.CDS.3.1.1	Il docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.2	I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
	tutor	D.CDS.3.1.3	Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obietti formativi degli insegnamenti.
		D.CDS.3.1.4	Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
		D.CDS.3.1.5	Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.
		D.CDS.3.2.1	Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
	Dotazione di personale, OS.3.2 strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.2	ll personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
D.CDS.3.2		D.CDS.3.2.3	È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
		D.CDS.3.2.4	Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
		D.CDS.3.2.5	I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.





D.CDS.3.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME CICLICO

Premessa

Le criticità emerse nel precedente RRC (2022, sezione C) riguardavano soprattutto la necessità di maggiore supporto delle immatricolazione degli studenti stranieri in particolare per quelli di provenienza extra UE e incentivare la scelta del Curriculum "Aquaculture".

Azione correttiva/migliorativa n. 1	Maggiore attenzione all'aspetto internazionalizzazione a supporto dell'immatricolazione degli studenti stranieri, in particolare per quelli di provenienza extra UE.
Fonte	RRC 2022 sezione 2-C
Attività svolte	Rispetto al 2022, l'elenco degli studenti stranieri preiscritti sul portale Universitaly è aumentato in modo sostanziale già a partire dall'anno a.a. 22/23 e ad oggi ha raggiunto 245 iscritti sul portale Università. Tale miglioramento è stato ottenuto tramite la creazione di un canale TEAMS condiviso con la segreteria studenti che preleva le domande da Universitaly (https://www.universitaly.it/) e le sottopone al coordinatore per la sua valutazione. A seguito di questo miglioramento, però, soltanto un numero esiguo di studenti è riuscito a completare l'iter di immatricolazione avendo ricevuto per tempo il visto dalle ambasciate.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Si ritiene che l'azione sia ancora da migliorare, e Indicatore sarà il rapporto tra studenti iscritti sul portale Universitaly e quelli che finalizzeranno la loro immatricolazione.





Azione correttiva/migliorativa n. 2	
-	Incentivare la scelta del Curriculum "Aquaculture".
Fonte	RRC 2022 sezione 2-C
Attività svolte	Rispetto al 2022, il numero degli iscritti è rimasto molto basso, con un massimo di 4 studenti iscritti. Per tale ragione, ogni vengono effettuati seminari sulla tematica acquacoltura e con il cambio regolamento 2024 è stato effettuato un cambiamento nel nome del curriculum in "Acquacoltura e Gestione delle Risorse Marine". Questa modifica si associa ad un adeguamento delle tendenze applicative dell'acquacoltura anche in campo conservazionistico. Ad esso sono state associate convenzioni con istituzioni (acquari e centri di ricerca) che operano nel campo dell'acquacoltura conservativa
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Si ritiene che l'azione sia ancora da migliorare, e verrà costantemente monitorata.

D.CDS.3.B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

• Titolo: Scheda SUA-CDS 2023 Sezione B

Breve Descrizione: La sezione descrive l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti al fine di permettere di raggiungere gli obiettivi di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?





- 2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?
- 3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?
- 4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Risposta quesiti 1 - 4: Come indicato dagli indicatori iC08 e iC09, il personale docente afferente al CdS è pienamente qualificato e la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti è appropriata per le esigenze del CdS. Il valore elevato dell'indicatore iC19 (63,6-73,7 nel biennio 2022/2023) è indice di un funzionante utilizzo delle risorse interne. Nella gran parte dei casi i docenti hanno una accertata esperienza nell'insegnamento delle loro discipline. Come è evidente dalla Scheda Unica di Ateneo, esiste una stretta corrispondenza tra le attività di ricerca e gli insegnamenti tenuti dai docenti del cds e gli studenti della laurea Magistrale, e quindi tra attività di ricerca svolta dai docenti del CdS e la didattica erogata. Inoltre, Il rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) (iC27) nel 2023 rimane simile rispetto al 2022 (8.1 vs 7.8) e diminuisce rispetto all'anno 2021 precedente (10.6) ed è inferiore agli atenei non telematici della stessa area geografica (11.5) e nazionali (13.1), nonostante la flessione nel numero degli immatricolati. Esiste tuttavia una commissione tutorato, composta da docenti del CdS che ha il compito di fornire agli studenti indicazioni e consigli sul percorso formativo, per organizzare e migliorare la qualità dello studio. La commissione, dunque, rappresenta un supporto per gli studenti utile per affrontare e superare eventuali criticità che dovessero presentarsi nel corso della carriera.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...).

Risposta: Non sono presenti al momento iniziative simili promosse dall'Ateneo

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Risposta: Non sono presenti al momento iniziative di formazione/aggiornamento di docenti promosse dall'Ateneo.

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

Risposta: come precedentemente indicato (risposta domande 2 e 3) non sono previsti tutor per gli studenti della laurea magistrale.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti -: Documenti chiave:

• Titolo: Scheda SUA-CDS 2023 Sezione B

Breve Descrizione: La sezione B4 è dedicata alle informazioni sulle infrastrutture del CdS mentre la sezione B5 presenta i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione di studentesse e studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B4 e B5





Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

- 1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
- 2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
- 3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
- 4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?
- 5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
- 6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Risposte quesiti da 1 a 6: Le dotazioni tecniche e le infrastrutture didattiche sono adeguate ed assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS, come si evince anche dalle risposte degli studenti ai questionari istituzionali. I laboratori a sostegno della didattica sono stati implementati (come indicato nella sezione 3 A) e sono pienamente corredati di tutte le strumentazioni necessarie per le attività di laboratorio a corredo delle lezioni frontali. Il CdS si avvale della presenza di un efficiente ufficio didattico, fornito di 2 unità di personale.

Questo ufficio preside a numerose azioni a supporto della didattica dei CdS incardinati presso il dipartimento di Biologia. Fra queste:

- 1. ELABORAZIONE DELLA POF DIPARTIMENTALE
- 2. AGGIORNAMENTO PERIODICO SCHEDE INSEGNAMENTI
- 3. AGGIORNAMENTO PERIODICO DEGLI ELENCHI DEI DOCENTI E INSEGNAMENTI
- 4. REPERIMENTO AULE PER SVOLGIMENTO ATTIVITA' DIDATTICHE
- 5. STESURA ORARI DELLE LEZIONI
- 6. GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE DELLA COMPILAZIONE DEI QUESTIONARI DI ATENEO PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA
- 7. ELABORAZIONE DEI DATI OPINIONI DEGLI STUDENTI
- 8. PIANO OCCUPAZIONE E PRENOTAZIONI LABORATORI DIDATTICI
- 9. STESURA DELLE COMMISSIONI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE
- 10. COLLABORAZIONE ALLA STESURA DELLA SUA.

Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ufficio formazione di Ateneo. L'ufficio didattico così come tutti i servizi (biblioteche, aule di bioinformatica, laboratori etc) sono a disposizione e fruibili dagli studenti, come evidenziato dai risultati della valutazione della didattica





da parte degli studenti relativamente a tali aspetti. Le attività da svolgere nei laboratori didattici sono facilmente fruibili dagli studenti ed esiste una pianificazione annuale di queste attività coordinata a livello dipartimentale.





D.CDS.3.C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il CdS non ravvisa al momento necessità di ulteriori azioni rispetto a quelle messe in campo dalla governance del Dipartimento.





D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Punti di at	tenzione	Aspetti da considerare	
	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
		D.CDS.4.1.2	Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
D.CDS.4.1		D.CDS.4.1.3	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
		D.CDS.4.1.4	Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
		D.CDS.4.1.5	Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
	Revisione dei percorsi formativi	D.CDS.4.2.1	Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
D.CDS.4.2		D.CDS.4.2.2	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
		D.CDS.4.2.3	II CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.4	II CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
		D.CDS.4.2.5	Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.6	Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.





D.CDS.4.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Premessa

Il processo di monitoraggio e revisione del CdS è particolarmente attivo e coinvolge il Gruppo di Riesame (GRIE) e tutti i componenti del CdS. L'attività del GRIE è condotta seguendo le linee guida per l'analisi della documentazione e la corretta compilazione dei documenti dovuti (incluso il presente RRC), messi a disposizione dai responsabili del sistema AQ di Ateneo. Vengono presi in esame tutti i dati relativi al CdS (Data Warehouse, AlmaLaurea, etc), i verbali della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), le schede di Opinione degli studenti, quelli di opinione dei laureati, incontri organizzati con gli studenti o con le rappresentanze. Come descritto nell'RRC 2022, la modifica di ordinamento (2021) ha previsto l'eliminazione degli insegnamenti modulari e l'introduzione del tirocinio extramoenia obbligatorio. Inoltre, sono state revisionate ed aggiornate le schede di insegnamento e presentate agli studenti in un nuovo format previsto dal sistema AQ di Ateneo. I contenuti dei corsi sono attentamente analizzati e aggiornati per minimizzare eventuali sovrapposizioni delle tematiche.

Azione correttiva/migliorativa n. 1	Contributo alla pubblicizzazione delle funzioni della commissione paritetica
	In riferimento al punto di attenzione D.CDS.4.1 Organizzazione di incontri tra studenti, Coordinatore e componenti della commissione paritetica per aumentare la consapevolezza negli studenti dell'importanza di un dialogo costante con i rappresentanti degli studenti e i membri della commissione paritetica.
Fonte	RRC 2022 Sezione 4-C
Attività svolte	Incontri periodici con i rappresentanti degli studenti sia in presenza sia mediante l'utilizzo di strumenti telematici.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	2 anni Il rafforzamento dell'interazione fra studenti e commissione paritetica richiede un ulteriore biennio di valutazione.





D.CDS.4.B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

• Titolo: Scheda SUA-CDS 2023, Sezione C

Breve Descrizione: La sezione C descrive i risultati degli studenti, l'impatto nel mondo del lavoro e l'opinione di enti e/o aziende sul CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri C1, C2, C3

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

- 1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?
- 2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
- 3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
- 4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Risposte 1-4: il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. Indicazioni, commenti, reclami e situazioni personali ed eccezionali trovano una prima risposta a livello dei docenti responsabili di insegnamento e successivamente a livello della commissione didattica del corso di laurea e del Coordinatore del CdS. Quest'ultimo cura particolarmente l'interazione con i rappresentanti degli studenti. La revisione dei percorsi formativi, anche alla luce degli esiti delle riunioni del Comitato di Indirizzo e delle consultazioni a distanza delle parti sociali, è oggetto di discussione periodica nel GRIE e nel Consiglio di CdS. Delle risultanze di tali confronti e delle analisi sviluppate è data evidenza documentale. Tutti i profili relativi all'organizzazione didattica (metodi didattici e di verifica dell'apprendimento, coordinamento dei programmi di studio, razionalizzazione del calendario didattico) sono trattati, oltre che negli organi collegiali e nei diversi gruppi di lavoro, nell'ambito di specifiche riunioni tra il coordinatore del CdS, il responsabile e i membri della commissione AQ e il Supporto amministrativo dell'Ufficio Didattico. Svolge, inoltre, un ruolo di raccordo e supporto il Delegato alla didattica del Dipartimento, di modo che le eventuali azioni correttive siano implementate nell'ambito di un processo coordinato, che consideri la collocazione del CdS all'interno di una struttura didattica complessa com'è quella dipartimentale.





Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

• Titolo: Scheda SUA-CDS 2023, Sezione D

Breve Descrizione: La sezione D descrive il contesto e tutte le azioni messe in opera per l'Assicurazione della Qualità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri D3, D4

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

- Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli
 apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della
 distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
- 2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione?
- 3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
- 4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
- 5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Risposte 1-5

Come descritto in precedenza, con la modifica di Ordinamento entrata in vigore a partire dall'anno accademico 2021-2022, il corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina e Acquacoltura ha attuato una completa revisione del percorso formativo. A tal riguardo il CdS ha svolto con regolarità un insieme di attività finalizzate al confronto e al coinvolgimento nei processi di progettazione iniziale del CdS, di revisione dell'offerta formativa e di tutti i soggetti interessati, ovvero studenti, docenti, organizzazioniscientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della prod uzione di beni e servizi. Le consultazioni con gli interlocutori esterni avvengono con sistematicità, prevedendo, ove possibile, sia incontri in presenza con le parti interessate ma anche consultazioni a distanza mediante la somministrazione di questionari. Gli esiti delle consultazioni sono discussi sia nel GRIE sia nel Consiglio di CdS per lo sviluppo di una visione compiuta e integrata dei diversi fabbisogni espressi dal mondo del lavoro. Oggetto di riflessione e discussione periodica in seno al Consiglio di CdS sono, altresì, i profili di conoscenza e competenza emersi dagli studi di settore prodotti da ordini professionali, associazioni di categoria, istituzioni pubbliche o di indagini relativi al mercato del lavoro in riferimento ai settori di competenza dei profili formativi offerti. Incontri dedicati in seno al CdS sono rivolti inoltre all'analisi e alla discussione delle risultanze delle relazioni annuali della CPDS, al fine di progettare e realizzare le necessarie azioni correttive e di miglioramento. Si è poi proceduto in modo più puntuale alla verifica dei programmi di insegnamento, specie in relazione ai descrittori di Dublino e alla congruità tra obiettivi formativi e competenze





sviluppate. Il CdS monitora periodicamente anche i dati relativi alle opinioni degli studenti al fine di sollecitare occasioni di riflessione negli organi collegiali e migliorare l'organizzazione didattica complessiva. L'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del CdS, viene rilevata attraverso il sistema Rilevazione Opinione Studenti di Ateneo, che elabora i risultati dei questionari di valutazione (opinione degli studenti sulla didattica erogata) somministrati agli studenti, frequentanti e non frequentanti. Sono, altresì, oggetto di analisi sistematica le risultanze delle indagini statistiche AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati.

D.CDS.4.C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Pubblicizzazione delle funzioni e dei fini della commissione paritetica nella popolazione studentesca In riferimento al punto di attenzione D.CDS.4.1
Problema da risolvere Area da migliorare	Scarsa consapevolezza degli studenti relativamente alle funzioni svolte dalla commissione paritetica e delle potenzialità di una maggiore interlocuzione con i membri di questa commissione
Azioni da intraprendere	Si ritiene utile implementare ancora gli incontri in aula fra studenti, i membri della commissione paritetica ed il coordinatore per aumentare la consapevolezza negli studenti dell'importanza di un dialogo costante con i rappresentanti degli studenti e i membri docenti della suddetta commissione, per monitorare con costanza le eventuali criticità del percorso formativo.
Indicatore di riferimento	Il grado di efficacia di quest'azione sarà valutabile tenendo conto delle istanze sollevate dagli studenti ai membri della commissione.
Responsabilità	Responsabile di quest'azione sarà il Coordinatore del CdS e d il coordinatore della commissione paritetica
Risorse necessarie	Docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Il rafforzamento dell'interazione fra studenti e commissione paritetica sarà valutabile nel corso del prossimo triennio.





COMMENTO AGLI INDICATORI

Il CdS della Magistrale in Biologia Marina e Acquacoltura è un corso a libero accesso e si confronta con 91 CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia e con 31 CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica. Per la redazione della SMA, il Coordinatore in piena sinergia con il GRIE ha preso in considerazione gli indicatori relativamente alle coorti 2021, 2022 e 2023.

Indicatori relativi alla didattica

L'indicatore relativo agli iscritti per la prima volta alla laurea magistrale (iC00a), riporta che il numero di iscritti nel 2022, pari a 20, è inferiore al 2023 (24 iscritti). Questo dato è variabile di anno in anno e richiede costante attenzione. La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano acquisito almeno 40CFU (iCO1) nel A.S. si attesta al 50% (dato 2022) in crescita rispetto agli anni precedenti (49% nel 2021 e 23,4% nel 2020) e superiore alla media di Ateneo (43,9% nel 2022 e 41% 2021) e degli Atenei non telematici della stessa area geografica (46,9%). L'indicatore iCO2, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è pari al 64% nel 2023, in lieve aumento rispetto al 2022 (61,5%), in linea anche con i valori medi della stessa area geografica (66,4%) e inferiori alla media di Ateneo per il 2023 (76,7%). I valori La percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS) diminuisce nel 2023 (80%) rispetto al 2022 (84,6%) e al 2021 (91,7%). Dal confronto dei laureati in N+1 anni (iC17), i valori nel 2022 sono inferiori (66,7%) di quelli nazionali (79,6%). La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altro ateneo (iCO4) nel 2023 (58.3%) è simile rispetto al dato del 2022 (60%). Tale valore è superiore ai valori riferiti all'Area Geografica (19,4%) e superiore rispetto al valore riferito all'area Nazionale (23.6%). Il corso mostra quindi grande attrattività in altre aree geografiche. L'indicatore rapporto Studenti regolari/docenti (iCO5) nel 2023 (2.5), è inferiore rispetto a quello dell'anno 2022 (2.6), alla Media di Ateneo (6.9) e agli atenei della stessa area geografica (3.4). Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla regolarità del percorso di studio, nel 2022 l'89,5% prosegue il secondo anno nello stesso corso di studio (iC14), dato lievemente inferiore con i valori nazionali (95,2%). L'indicatore iC15, ovvero la percentuale degli studenti che ha acquisito almeno 20 CFU al primo anno, nel 2022 scende fortemente (36,8%) rispetto al 2021 (78.3%), oltre ad essere più basso della media nazionale (63%). L'indicatore iC16 ossia la percentuale di studenti che acquisisce almeno 40 CFU al primo anno risulta 56.5% nel 2021, superiore al dato del 2020 (12%), ma si abbassa nel 2022 (21,1%) più basso della media Nazionale (39.7%) e a alla media dell'area geografica (46.1%). Relativamente all'indicatore iC13, ovvero la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire, si è osservato un lieve aumento nel 2021 (59.6%) ma è sceso nel 2022 (24,7) fino a scendere ancora nel 2023 (19,6%), lievemente più alto dei valori nazionali (11,1%).

Indicatori percorso di studi e regolarità della carriera

Gli indicatori relativi all'abbandono (iC21, iC23) sono inferiori a quelli dei CdS della stessa classe nell'area geografica e con quelli nazionali. Nel 2021 l'indicatore iC21, percentuale di studenti che proseguono la carriera al II anno è 91,3% e 89,5 % al 2022, entrambi valori simili alla media di Ateneo e ai valori nazionali. L'indicatore iC23 risulta 0. L'indicatore iC24, Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni risulta 0 nel 2021 e 8,7% nel 2022.

Indicatori di internazionalizzazione

Per quanto riguarda i valori degli indicatori relativi all'internazionalizzazione, l'indicatore iC10, relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, nel 2021 è arrivato al 73.8% rispetto al dato del 2020 (0%) ed è in linea con il dato del 2019 (0%). Nel 2023 tale valore è nuovamente pari a 0 con 2,7% quello della media nazionale. Il corso di studio, anche in questo indicatore, risulta fortemente attrattivo in altri paesi. Di fatto, l'indicatore iC11, relativo ai laureati regolari che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero, nell'anno 2022 era 125.0%0, nel 2023 raggiunge 187,5%. Tale indicatore è superiore rispetto a quello dell'area geografica (51.2%) e della media di ateneo (28,5%).





Indicatori di soddisfazione ed occupabilità

Per quanto riguarda la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento della laurea, indicatori iC26, iC26BIS, iC26TER dell'anno 2023 si osserva una diminuzione aumento rispetto al 2022. Da Alma Laurea si evince che Il tasso di occupazione per i laureati in Biologia Marina e Acquacoltura si attesta al 42,9%, lievemente più basso del valore riscontrato nei laureati in Biologia (58,2%). Relativamente all'indicatore iC26 si passa dal 75% del 2022 al 28,6% del 2023. Lo stesso vale per gli altri due indicatori, iC26bis e iC26TER per i quali si registrano, rispettivamente, percentuali del 28,6% e 33,3% nel 2023 rispetto ai valori del 75% e 85,7% del 2022. Tali valori sono inferiori a quelli dell'area geografica (48,7%) e della media nazionale (48,5%). La percentuale di laureati occupati a 3 anni dalla laurea, ovvero l'indicatore iC07 (100%) è variabile e passa da un valore del 2021 del 57.1% al 2022 (100%) e nel 2023 è del 87,5%, superiore anche agli atenei della stessa area geografica (76,4%) e alla media nazionale (78.4%). Lo stesso rapporto si conserva per gli indicatori iC07BIS ed iC07TER nel 2023.

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati, l'indicatore iC18 nel 2022, che si riferisce alla percentuale di Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, è del 58,3%; tale valore è lievemente inferiore nel 2023 (44%) e con valori inferiori nella stessa area geografica (74,9%) che con quello nazionale (76,6%). In generale i dati ottenuti dall'opinione degli studenti dai questionari mostrano la soddisfazione degli studenti rispetto all'adeguatezza delle loro conoscenze pregresse (quesito q11) e sulle modalità di presentazione del processo e i fini della valutazione (quesito q13) sono in linea alla media del CdS per l'anno accademico 2022/2023 e superiori alla mediana di Ateneo 2022/23. Nei questionari, gli studenti mostrano soddisfazione del corso docente quesiti q16-q23 (0.9-1.30), lamentando solo un carico di lavoro eccessivo quesito q9. Si confermano inoltre sia il dato sull'efficacia del questionario (quesito q14) sia quelli riguardanti i docenti (quesiti q16-q23) uguali o superiori alla mediana di Ateneo 2023/24.

Indicatori di consistenza e qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) (iC27) nel 2023 rimane simile rispetto al 2022 (8.1 vs 7.8) e diminuisce rispetto all'anno 2021 precedente (10.6) ed è inferiore agli atenei non telematici della stessa area geografica (11.5) e nazionali (13.1), nonostante la flessione nel numero degli immatricolati. L'indicatore (iC28), ovvero il rapporto studenti iscritti al primo anno su docenti degli insegnamenti del primo anno, nel 2023 risulta aumentato (4.8) rispetto al 2022 (4.4) e diminuito rispetto al valore del 2021 (6.6). Questa diminuzione è in linea alla media degli atenei dell'area geografica sia alla media nazionale. L'indicatore delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19: 63.6%) è in linea con i valori 2021 (68.6%) e del 2022 (62.7%) ed è inferiore alla media degli atenei dell'area geografica (77.5%) sia alla media nazionale (86.2%). L'indicatore iC19BIS delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata è lievemente diminuito nel 2023 (68.2%) rispetto al 2022 (77.3%) ed è lievemente inferiore alla media nazionale (89.9%).





SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Premessa: I punti di attenzione per questo CdS restano l'internazionalizzazione e l'iscrizione al secondo curriculum. Il cambio di ordinamento effettuato assieme al recente cambio di regolamento sono le modifiche da tenere presenti.



В



ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La Commissione Didattica si occupa del coordinamento didattico tra gli insegnamenti, verifica l'armonizzazione dell'orario delle lezioni (teoriche e di laboratorio) e la distribuzione degli esami, analizza i problemi, discute le cause e propone delle soluzioni che vengono discusse in seno alla CCD. I docenti possono rendere note le loro osservazioni attraverso contatto diretto con il Coordinatore, con la Commissione Didattica e nell'ambito della CCD. Gli studenti si esprimono attraverso la CPDS e le rappresentanze presenti nel gruppo di Riesame e nelle commissioni del CdS. In particolare, vengono presi in debita considerazione le osservazioni emerse dalla CPDS e le rilevazioni delle opinioni degli studenti con la conseguente adozione di misure o azioni specifiche. A ciò va aggiunto che gli studenti, attraverso le proprie rappresentanze, hanno più volte richiesto incontri ad hoc con il Coordinatore e con le Commissioni.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

La fase di programmazione del nuovo Ordinamento per l'a.a. 2023/24 è stata preceduta dalla consultazione con il Comitato di Indirizzo, che include i rappresentanti dell'Ordine Nazionale dei Biologi, del CNR, dell'Ente territoriale Area Marina Protetta del regno di Nettuno, AMP Punta Campanella, Ittica Pugliese. Tale comitato di Indirizzo è stato consultato in maniera ufficiale 9 luglio 2020 nella fase di progettazione del nuovo Ordinamento, onde ricavare suggerimenti sulle esigenze di aggiornamento del profilo formativo. A seguito di ulteriori riunioni (9 Novembre 2023, Maroz 2024) Il CdS ha infatti ravvisato la necessità di un aggiornamento al fine di migliorare l'offerta formativa e quindi accrescere le possibilità occupazionali dei propri laureati. Dai suggerimenti scaturiti durante gli incontri con gli interlocutori esterni è emersa la necessità di una revisione e aggiornamento dei percorsi formativi curriculari.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Nell'ottica di un continuo aggiornamento dell'offerta formativa, il CdS ha presentato per l'a.a. 2021/22 la proposta di un nuovo Ordinamento didattico. La proposta è il risultato del monitoraggio che viene effettuato annualmente dal CdS con particolare riferimento alla performance dello studente ed agli esiti occupazionali, anche in relazione agli altri CdS della stessa classe.



C



OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il monitoraggio dell'andamento del CdS e della eventuale persistenza delle criticità riscontrate dagli studenti nel percorso formativo continuerà ad essere effettuato attraverso l'analisi dei dati di profitto in possesso a ciascun docente, attraverso i dati ANVUR periodicamente rilasciati, attraverso la valutazione dei questionari sulle opinioni degli studenti e tirocinanti, attraverso l'analisi dei questionari sulle opinioni dei tutor aziendali e soprattutto dai questionari di gradimento e criticità sul percorso formativo del CdS che vengono somministrati agli studenti ogni anno.

Obiettivo n. 1	Monitoraggio della scelta dei curricula
Problema da risolvere Area da migliorare	Pochi studenti scelgono il curriculum Aquaculture
Azioni da intraprendere	Incrementare le azioni di orientamento e gli accordi con aziende di settore
Indicatore di riferimento	Aumento del numero relativo di scelte del curriculum Aquaculture.
Responsabilità	La responsabilità di queste azioni sarà del Coordinatore, dei docenti del GRIE e della commissione orientamento del cds.
Risorse necessarie	Commissione Orientamento e tutti i docenti del corso, canali social per la creazione di una pagina dedicata alla nuova laurea magistrale in Scienze Biologiche, seminari mirati a diffondere l'offerta formativa della Laurea magistrale in relazione alle opportunità di inserimento in realtà aziendali sia locali che nazionali.
Tempi di esecuzione e scadenze	La tempistica prevista per valutarne l'efficacia è di almeno 3 anni.

Torna all'INDICE



